



COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE

Area Metropolitana di Bari

NUOVO REGOLAMENTO **ALBO E CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI COMUNALI**

TITOLO I **ALBO COMUNALE DELLE ASSOCIAZIONI**

Art. 1

Finalità

Il Comune di Cassano, al fine di valorizzare e collaborare con gli organismi locali a base associativa istituisce un apposito Albo Comunale delle Associazioni.

Il Titolo I del presente Regolamento disciplina requisiti e modalità per richiedere l'iscrizione nell'Albo, nonché l'istituzione ed il mantenimento dello stesso.

Art. 2

Ambiti e attività delle Associazioni

Ai sensi dello Statuto Comunale (artt. 33 e 34), il presente regolamento disciplina l'istituzione dell'Albo delle Associazioni nei seguenti settori:

- a) Volontariato socio-sanitario e assistenziale, sicurezza sociale e ambientale.
- b) Attività culturali e ricreative; storia e tradizione; istruzione, informazione, turismo, tutela e sviluppo del territorio e dei beni culturali;
- c) Gioventù, sport e tempo libero.

I settori sono indicativi e non vincolanti.

Art. 3

Requisiti e modalità di iscrizione

Possono fare richiesta di iscrizione all'Albo quelle associazioni che abbiano almeno una sede nel territorio del Comune di Cassano delle Murge, esercitano attività in favore della popolazione di Cassano delle Murge e non abbiano finalità di lucro.

Per l'iscrizione all'Albo è necessario inoltrare apposita istanza al Sindaco, redatta in carta semplice e sottoscritta dal legale rappresentante pro tempore dell'Associazione richiedente (utilizzando l'apposito modello disponibile sul sito web o presso la segreteria del Comune di Cassano delle Murge), corredata dai seguenti documenti:

- atto costitutivo o statuto o accordi fra gli aderenti redatti con atto notarile registrato o con scrittura privata;
- elenco nominativo di coloro che ricoprono le varie cariche associative;
- relazione sull'attività svolta ed eventuali programmi futuri;
- codice fiscale dell'associazione;
- fotocopia non autenticata di un documento di identità del Presidente/legale rappresentante;
- indicazione di due membri (uno effettivo ed uno supplente) quali rappresentanti nell'assemblea della Consulta delle Associazioni

Le associazioni iscritte ad albi e registri nazionali, regionali e provinciali sono iscritte nei settori a),b) e c) dell'art.2 del presente regolamento sono d'ufficio nell'Albo Comunale, previa comunicazione della iscrizione nei suddetti albi e nomina dei propri delegati, a condizione che abbiano anche delegati e sede nel Comune di Cassano delle Murge.

Non possono essere iscritte alla consulta organizzazioni sindacali, partiti politici, movimenti e organizzazioni che abbiano finalità politiche o collegamenti diretti con le suddette

Art. 4

Istruttoria ed iscrizione

L'iscrizione avviene con determinazione del Responsabile del Settore Servizi Sociali e Culturali entro 30 giorni dalla data di presentazione delle domande. Trascorso tale termine la domanda si intende accolta.

Il termine di 30 giorni è sospeso in caso di richiesta di integrazione di documentazione e fino alla data di ricezione degli elementi integrativi richiesti.

Il diniego all'iscrizione deve essere motivato e formalmente comunicato all'Associazione richiedente.

L'elenco delle Associazioni iscritte all'Albo viene adottato dalla Giunta Comunale e pubblicato all'Albo Pretorio Comunale.

Art. 5

Aggiornamento periodico

L'Albo viene aggiornato annualmente entro il 28 febbraio. Entro tale data le Associazioni già iscritte sono tenute a comunicare le eventuali modifiche, trasformazioni o cessazioni sopravvenute e trasmettere il programma annuale delle attività all'ufficio competente.

L'Albo è consultabile, previa richiesta scritta, presso l'Ufficio Segreteria dell'Ente. L'elenco delle Associazioni iscritte è anche presente sul sito istituzionale dell'Ente.

Copia dell'Albo aggiornato deve essere trasmessa dall'ufficio competente al Presidente della Consulta per la presa d'atto e per la successiva comunicazione agli iscritti.

Art. 6

Vantaggi dell'iscrizione:

L'iscrizione all'Albo è titolo preferenziale

- per il riconoscimento del patrocinio dell'ente,
- per l'utilizzo di immobili ed attrezzature comunali,
- per l'inserimento nel sito istituzionale di notizie riguardanti l'associazione, e precisamente:
 - scheda informativa,
 - calendario annuale delle manifestazioni,
 - singole iniziative di interesse generale,
- per stipulare convenzioni al fine di promuovere l'attuazione di programmi di interesse locale.

Il riconoscimento dei vantaggi previsti dal presente articolo è comunque subordinato alle disponibilità logistiche del Comune ed al livello qualitativo delle proposte inoltrate.

Art. 7

Sospensione e cancellazione

L'iscrizione all'Albo può essere sospesa o dichiarata nulla (nei casi di maggiore gravità) qualora l'Associazione incorra in una delle seguenti condizioni:

- a) aver dimostrato negligenza nel rispetto del presente regolamento e dei propri scopi sociali;
- b) aver commesso infrazioni di particolare rilevanza;
- c) aver usato mala fede nell'utilizzo dei vantaggi ricevuti;
- d) aver disertato, senza giustificato motivo, la metà più 1 delle convocazioni nell'anno solare;
- e) comunicarsi la cessazione della propria dell'attività;

f) avanzi autonomamente richiesta autonoma di cancellazione dall'Albo.

TITOLO II

CONSULTA COMUNALE DELLE ASSOCIAZIONI

Art. 8

Finalità

Il Comune di Cassano, al fine di garantire il concorso della comunità all'azione amministrativa, valorizza gli organismi a base associativa. Sono considerate di particolare importanza collettiva le associazioni di volontariato che operano nei settori turistico, sportivo, ambientale, culturale, socio assistenziale e in ogni caso quelle che si ispirano agli ideali del volontariato, della cooperazione e della solidarietà.

Il Titolo II del presente Regolamento disciplina la costituzione, le finalità e i compiti nonché il funzionamento degli organi della Consulta delle associazioni.

Art. 9

Costituzione e sede

La Consulta delle associazioni è un organismo privo di scopi politici. Della Consulta fanno parte le associazioni operanti sul territorio comunale ed iscritte all'Albo delle Associazioni. Ad essa non possono aderire partiti politici o associazioni sindacali o tutti coloro che difendono interessi economici e/o di categoria. L'Amministrazione Comunale, promotrice della Consulta, partecipa alle sue attività in qualità di osservatrice e pone a disposizione locali e mezzi per il suo funzionamento. Salvo diversa e specifica disposizione dell'Amministrazione, la sede è individuata presso Palazzo Miani-Perotti.

Art. 10

Compiti

La Consulta delle associazioni:

- a) promuove iniziative per favorire l'organizzazione e lo sviluppo delle attività associative, nel pieno rispetto dell'autonomia di ogni singola associazione;
- b) costituisce il coordinamento tra le varie associazioni;
- c) favorisce le attività sociali, culturali e sportive, la valorizzazione dei beni ambientali, la conservazione delle tradizioni locali;

Nell'espletamento dei suoi compiti, la Consulta può promuovere la nascita di un calendario comune di attività da proporre all'Assessorato competente perchè possa farlo proprio e/o integrarlo con altre attività predisposte dallo stesso Assessorato.

Art. 11

Partecipazione alle riunioni

Le singole Associazioni partecipano alle riunioni della Consulta delle associazioni con i propri Delegati (un titolare ed un supplente). Eccezionalmente, in caso di impossibilità del delegato titolare e del suo supplente, è consentita la delega scritta, valida solo per quella circostanza, ad altro socio regolarmente iscritto con diritto di voto. Il Sindaco, gli Assessori ed i Consiglieri delegati dei settori specifici possono di volta in volta essere invitati a partecipare ai lavori della Consulta in base agli argomenti posti all'ordine del giorno.

Le sedute sono pubbliche e tutti i cittadini possono partecipare ed essere informati sui lavori della Consulta delle Associazioni.

Art. 12

Organi della Consulta

Sono organi della Consulta:

- L'Assemblea dei Delegati delle Associazioni;
- Il Consiglio Direttivo.

Art. 13

Assemblea dei Delegati delle Associazioni

L'Assemblea dei delegati è il massimo organo decisionale della Consulta.

È composta da due delegati (uno effettivo ed uno supplente) designati da ciascuna delle associazioni appartenenti alla Consulta. I membri supplenti possono partecipare all'Assemblea senza diritto di voto. In caso di assenza, il titolare è sostituito dal supplente con pienezza di diritti. Ogni Associazione può sostituire in qualsiasi momento i propri rappresentanti (titolare e supplente) inviando apposita comunicazione scritta al Presidente della Consulta.

Un membro può rappresentare più associazioni, ma ha potere di un solo voto in assemblea.

Spetta all'Assemblea determinare le direttive generali, esprimere pareri e verificarne l'attuazione da parte del Direttivo.

L'Assemblea si riunisce di norma almeno 4 volte nell'anno su convocazione del Presidente o dal suo sostituto; la sua convocazione può altresì essere richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti.

Le sedute dell'Assemblea sono valide, in prima convocazione, quando sono presenti la metà più uno dei componenti aventi diritto di voto; in seconda convocazione è sufficiente 1/3.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente. In caso di sua assenza, assume la presidenza il Vice Presidente (in caso di sua assenza) il componente più anziano del Consiglio Direttivo.

La validità delle decisioni è acquisita con voto favorevole della maggioranza dei presenti aventi diritto.

Art. 14

Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da 7 membri eletti dall'Assemblea e dura in carica 3 anni.

Il Consiglio Direttivo nomina al proprio interno il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario.

Il Consiglio Direttivo è l'organo di coordinamento della Consulta e lo strumento per realizzare gli orientamenti e le proposte scaturite dall'Assemblea. Non è previsto per questo alcun compenso.

Tutte le decisioni del Consiglio Direttivo sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Per la validità della seduta è necessario che siano presenti almeno quattro componenti del Consiglio Direttivo più il Presidente.

Il Segretario cura la tenuta dei verbali e il deposito degli atti e documenti da sottoporre all'Assemblea dei Delegati. I verbali sono sottoscritti dal Segretario e dal Presidente e possono essere visionati in qualsiasi momento dall'Amministrazione Comunale e dai componenti dell'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo individua all'interno dei tre settori di appartenenza delle Associazioni definiti nell'art.2 il referente di area per la gestione coordinata dell'attività.

Art. 15

Modalità di elezione del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo viene eletto dall'Assemblea dei Delegati tra gli aspiranti alla carica.

Le candidature devono essere presentate nel lasso di tempo che intercorre tra il giorno successivo a quello di convocazione dell'assemblea ed il terzo giorno antecedente la data fissata per l'assemblea.

La votazione avviene con voto segreto su apposita scheda prestampata contenente i nomi dei candidati.

Ogni elettore può esprimere tante preferenze quanti sono i componenti del Consiglio Direttivo.

Risulteranno eletti i sette candidati maggiormente suffragati. In caso di parità di voti tra più candidati oltre i posti disponibili, sarà criterio prioritario di scelta in prima battuta l'anzianità di

iscrizione all'albo dell'associazione rappresentata e, in caso di ulteriore parità, l'anzianità anagrafica del delegato.

Art. 16

Ruoli e funzioni del Presidente, Vice Presidente e Segretario

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo. È il legale rappresentante della Consulta, esercita il potere decisionale e gestionale coadiuvato dai referenti nel rispetto dei poteri e della dignità dell'Assemblea. In caso di assenza o impedimento temporaneo viene sostituito dal Vice Presidente.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo; sottopone al Consiglio Direttivo – per la delibera – eventuali attività contrattuale e/o operazioni di carattere economico. Dura in carica tre anni e non può esercitare più di due mandati consecutivi.

Il Vice Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo, dura in carica tre anni. Sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o di impedimento temporaneo. In caso di impedimento definitivo del Presidente, per qualsiasi motivo, il Vice Presidente provvede entro 30 giorni ad integrare il numero dei componenti del Consiglio Direttivo con il primo dei non eletti risultante dai verbali assembleari. Il Consiglio Direttivo così ricostituito individua al suo interno il nuovo presidente che resterà in carica fino al termine di scadenza naturale del mandato.

In caso di contemporanea dimissione di n.4 componenti del Direttivo, 50%+1, vengono indette nuove elezioni del Direttivo.

Il Segretario è eletto dal Consiglio Direttivo su proposta del presidente, redige il verbale di ogni seduta in apposito registro sottoscritto dallo stesso e dal Presidente. Si occupa della trasmissione della copia degli atti ai competenti organismi comunali. La durata in carica coincide con quella del Presidente.

Art. 17

Sussistenza requisiti

Le associazioni presenti sul territorio comunale possono reperire apposita scheda di rilevazione per la verifica della sussistenza dei requisiti previsti per l'iscrizione all'Albo e moduli per la domanda di nuova iscrizione all'Albo sul sito web del Comune di Cassano delle Murge e presso gli uffici comunali.

TITOLO III

CONCESSIONE PATROCINIO E AGEVOLAZIONI

Art. 18

Principi, criteri, destinatari

L'Amministrazione Comunale interviene con la concessione di patrocinio ed agevolazioni, nei limiti delle risorse previste in bilancio, in favore delle attività proposte dalle singole Associazioni.

L'Amministrazione Comunale può anche fare proprio un eventuale calendario comune di attività predisposto dalla Consulta, integrandolo con eventuali proposte proprie e sostenendolo anche con un contributo economico per le spese sostenute e documentate per tale attività.

Art. 19

Patrocinio

Il patrocinio consiste nel pubblico riconoscimento del valore di tali attività da parte dell'Amministrazione Comunale e viene concesso formalmente dalla Giunta Comunale.

Affinché il patrocinio sia concesso, è necessario che la Consulta presenti il calendario degli eventi programmati con la descrizione dettagliata delle iniziative, date, luoghi, finalità, mezzi finanziari necessari presunti, presenza di altri patrocinii.

La concessione di patrocinio non oneroso può essere accompagnata anche da altre facilitazioni.

Il patrocinio implica la possibilità per i soggetti organizzatori di citarlo in tutte le forme di pubblicità attraverso l'uso dello stemma municipale e la dicitura "Patrocinio del Comune di Cassano delle Murge (con l'indicazione dell'Assessorato di competenza)".

Art. 20

Utilizzo occasionale di beni immobili o mobili comunali

L'utilizzo gratuito di beni immobili o mobili da parte delle Associazioni senza scopo di lucro iscritte nell'apposito Albo e facenti parte della Consulta in occasione degli eventi approvati costituisce agevolazione a favore dei soggetti utilizzatori e viene concesso secondo le modalità previste in relazione alle reali disponibilità ed alle attività programmate dal Comune.

L'utilizzatore è responsabile dell'integrità e della correttezza d'uso del bene pubblico affidatogli per tutta la durata della concessione negli orari concordati.

Art. 21

Responsabilità

1. Il Comune rimane estraneo a qualsiasi rapporto od obbligazione che si costituisca fra persone, enti pubblici o privati, associazioni, fondazioni o comitati nei confronti di soggetti terzi per forniture di beni e prestazioni di servizi, collaborazioni professionali e qualsiasi altra prestazione.
2. Il Comune non assume responsabilità alcuna in merito all'organizzazione ed allo svolgimento di manifestazioni, iniziative e progetti ai quali ha accordato patrocinio e/o agevolazioni. Nessun rapporto od obbligazione di terzi potrà esser fatto valere nei confronti del Comune.
3. La concessione dell'agevolazione è vincolata all'impegno da parte del soggetto beneficiario all'utilizzo per le sole finalità per le quali è stata accordata.

Art. 22

Pubblicità

Le associazioni che ricevono patrocinio ed agevolazioni per l'espletamento delle attività calendarizzate dalla Consulta sono tenute a far risultare dagli atti attraverso i quali le realizzano o le manifestano all'esterno, che esse vengono realizzate con il concorso del Comune, utilizzando la dicitura "Con il Patrocinio del Comune di Cassano delle Murge".

Art. 23

Criteri per l'attribuzione delle agevolazioni

La Giunta Comunale esamina i singoli eventi proposti dalle Associazioni e/o l'eventuale programma comune calendarizzato tenendo conto dei seguenti criteri:

1. perseguimento di interessi di utilità sociale, realizzazione dei valori di solidarietà, rilievo dell'iniziativa per la comunità, grado di partecipazione e coinvolgimento dei cittadini;
2. coerenza dell'attività con le finalità che le Leggi, lo Statuto e i Regolamenti assegnano al Comune nonché con i programmi dell'Amministrazione e con gli atti di indirizzo del Consiglio Comunale;
3. finalità di valorizzazione sociale, culturale e delle tradizioni della comunità locale;
4. il concorso di altri enti pubblici e privati e associazioni all'iniziativa.

Art. 24

Contributi per costi generali

L'Amministrazione Comunale potrà intervenire in favore dei singoli eventi e/o dell'eventuale programma comune approvato, nei limiti delle risorse disponibili, contribuendo esclusivamente alla copertura di costi generali (palco comunale, service convenzionato, enel, siae, suolo pubblico). Sarà facoltà dell'Amministrazione valutare a suo insindacabile giudizio la concessione di eventuale contributo economico per singole manifestazioni e/o per l'eventuale programma comune calendarizzato.

L'eventuale contributo accordato, sarà oggetto di liquidazione previa rendicontazione presentata dal soggetto beneficiario.

Art. 25

Norme finali

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le disposizioni di legge vigenti.
2. È abrogata ogni altra norma regolamentare locale precedentemente esistente in materia.
3. Il presente regolamento entra in vigore a far data dalla esecutività della deliberazione di approvazione, ai sensi dell'art. 134, comma 2, del D.Lgs. 267/2000.